



Visitate il sito: www.infocgil.org

Anno 12 - Numero 198 - 5 giugno 2015 - A cura dei delegati Dispinseri G. tel.65556 (Crea); Fossati S. tel.61084 (Rlsa, Verenze); Pagliari F. tel.63568; Guzzon G. tel.45247 (Mensa); Impalà M. tel.46397 (Crea, Rlsa); Loriga G. tel.65553 (Mensa e Trasferte); Maragliulo C. tel.61552 (Rlsa e Trasporti); Picciotto R. tel.63414 (Previdenza e Patronato)

Trattativa sul Premio di Partecipazione

Nella giornata del 26 maggio si è tenuta una lunga trattativa relativa al rinnovo dell'accordo triennale del Premio di Partecipazione 2014/2016 (erogazione 2015/2017). L'incontro si è concluso senza la ratifica di alcun verbale; alleghiamo comunicato della Segreteria Milanese CGIL.

Le parti hanno registrato ancora delle divergenze sia sulle modalità di consolidamento dei vecchi premi di partecipazione, che sulle percentuali da consolidare che in merito agli interventi a favore dei neo-assunti.

Le Segreterie Nazionali stanno pressando ENI per ottenere una soluzione transitoria che consenta l'erogazione del saldo 2014, rinviando a successive discussioni le parti ancora da definire.

Vi terremo informati sugli sviluppi ed **ovviamente sottoporremo alla votazione dei lavoratori l'eventuale accordo definitivo sull'impianto che dovesse essere firmato.**



FILCTEM CGIL

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA TESSILI ENERGIA MANIFATTURE

COMPENSORIO DI MILANO

REGIONALE LOMBARDIA

Milano, 03 giugno 2015

Alle delegate /ai delegati
Gruppo ENI

CCNL Chimico – CCNL Energia

Oggetto: Trattativa di rinnovo del Premio di Partecipazione gruppo eni

Contrariamente a quanto abbiamo avuto modo di leggere su alcuni comunicati usciti a commento degli ultimi incontri sul rinnovo del premio di partecipazione, la trattativa in oggetto si sta continuando a rilevare per nulla facile e scontata, oltre a non essere mai stata sul punto di potersi considerare chiusa con un accordo sindacale.

La riunione dello scorso 26 maggio ha dimostrato come, dopo la firma dell'impegno di eni a mettere in pagamento un acconto dell'80% del premio a copertura del 2014, tutto il resto dei punti della trattativa siano ancora molto lontani da una soluzione condivisa. Non c'è stata la firma per il restante 20% a saldo per l'anno in corso; si sono registrati alcuni passi in avanti sulla nuova formulazione economica del premio futuro per tutto il gruppo eni; si è risolto il problema dell'indicatore per la redditività proposto da eni per il calcolo della stessa, trovando una soluzione capace di replicare indicatori già condivisi su altri protocolli simili; molto altro resta ancora aperto.

Resta ancora aperto come la redditività divenga un parametro di bilancio puro, non più legato ad una sua scala percentuale di obiettivi, ma vincolato unicamente al suo risultato

economico registrato e certificato di eni, oltre a tutta la partita sui consolidamenti e sui giovani.

Sui giovani, partita non simbolica o politica ma basata tutta su contenuti pratici, siamo a ribadire come la nostra ferma volontà è quella di portare eni a condividere un accordo con le strutture sindacali coinvolte, capace di essere un ponte generazionale fra chi oggi c'è e chi domani arriverà, attraverso delle soluzioni che sappiano confermare e consolidare il valore di questo impianto di premio, anche per tutti loro.

Nessuna velleità nel passato da parte di nessuno, nessuna cassandra nel denunciare come la trattativa si fosse rotta per motivi od interessi diversi da quelli qui riportati, solo le difficoltà di un'azienda che non sta facendo aperture o passi in avanti significativi, hanno fatto registrare il rischio di non vedersi pagato il premio a maggio, consegnato la certezza che il 20% mancante non siamo in grado di dire quando verrà saldato, lasciati irrisolti tutti i problemi per i giovani neo assunti.

Su questi argomenti riconfermiamo la nostra piena disponibilità a continuare una trattativa con l'azienda, mettendoci dentro tutta la nostra competenza e capacità, per portare ai lavoratori che ci sforziamo di rappresentare la migliore soluzione possibile.

Altri argomenti o toni, non ci sono mai appartenuti e pensiamo non siano utili o necessari, soprattutto in un momento delicato come questo.

Fraterni saluti.

La Struttura Territoriale della
Filctem-CGIL di Milano